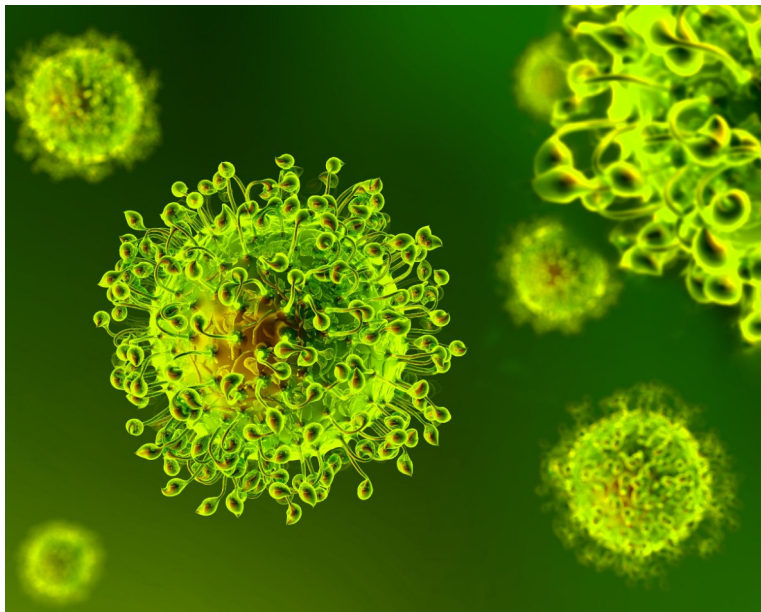



# COVID - 19

## SANIFICAZIONE



### MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CORONA VIRUS

	<b>Documento di Gestione della Sicurezza</b> adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi	<b>ALLEGATO G</b>
	<b>Add valutazione del rischio COVID -19</b>	Pagina 2 di 13

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE


La presente procedura ha lo scopo di illustrare le modalità di svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione e la corretta gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID 19 nelle aziende produttive. Così come vanno sanificati gli ambienti di lavoro, riveste un'importanza rilevante anche la sanificazione delle cabine e degli abitacoli degli automezzi aziendali, sia quelli leggeri che quelli pesanti, che sono ad uso condiviso dei lavoratori. Tutto ciò si rende necessario in quanto il Governo stabilisce che la prosecuzione delle attività produttive può avvenire solamente se vengono assicurati adeguati livelli di protezione ai lavoratori.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFIA

- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per contrasto e il contenimento della diffusione del COVID19 negli ambienti di lavoro”
- “Buone prassi igieniche nei confronti di SARS-COV-2” A.N.I.D. (Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione)
- “Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020” del Ministero della Salute
- “Vademecum sanificazione” di Certifico srl
- “Istruzioni di sanificazione speditiva di cabine di guida di automezzi aziendali a fini di prevenzione del contagio COVID-19” Versione 01 del 09/04/2020
- “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica”
- “Indicazioni *ad interim* per la prevenzione e gestione degli ambienti *indoor* in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Rapporto ISS Covid-19 n° 5/2020
- ECDC (European Center for Disease of Prevention and Control): Rapporto Tecnico del 18/02/2020
- Ministero della Salute - Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza alimentare e della nutrizione del 27/10/2010

## 3. DEFINIZIONI

<b>COVID - 19</b> (acronimo dell'inglese COrona Virus Disease 19)	Malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 o più semplicemente malattia da coronavirus 2019, è una malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus.
<b>D.P.I. - Dispositivi di Protezione Individuale</b>	Sono attrezzature e strumentazioni che hanno l'obiettivo di ridurre al minimo i danni derivanti dai rischi per la salute e sicurezza sul lavoro.
<b>Attività di pulizia</b>	Il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza
<b>Attività di disinfezione</b>	Il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni
<b>Attività di disinfestazione</b>	Il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate
<b>Attività di derattizzazione</b>	Il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione di ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia

	<b>Documento di Gestione della Sicurezza</b> adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi	<b>ALLEGATO G</b>
	<b>Add valutazione del rischio COVID -19</b>	Pagina 3 di 13

<b>Attività di sanificazione</b>	Il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore
----------------------------------	--

#### 4. RESPONSABILITA'

La responsabilità di quanto sopra riportato è del Titolare dell'azienda; gli operatori hanno l'obbligo di attenersi alle indicazioni impartite.

#### 5. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI DISINFEZIONE

Per prima cosa occorre che il personale addetto a tali attività venga individuato e formato in merito alle attività che deve svolgere e ai pericoli biologici e chimici cui potrebbe andare incontro sul luogo d'intervento. Sarebbe opportuno che un supervisore provveda a verificare che ogni operatore sia dotato dei D.P.I. necessari per lo svolgimento delle attività, che abbia a disposizione prodotti ed attrezzature adeguate e che svolga correttamente le attività assegnate.

#### Raccomandazioni generali

Anche al momento delle operazioni di sanificazione sarebbe opportuno far mantenere agli operatori la distanza di almeno un metro. Le operazioni di pulizia e disinfezione dovrebbero essere svolte spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate; tali attività procedono dall'alto verso il basso quindi il pavimento è l'ultima superficie trattata.


Occorre pulire con particolare attenzione le superfici orizzontali concentrandosi in particolar modo su quelle dove l'operatore staziona a lungo o quelle con più alta frequenza di utilizzo e contatto (rubinetti, interruttori, maniglie, telefoni, mouse, etc.). Al termine delle operazioni le attrezzature utilizzate devono essere pulite, sanificate ed asciugate. Per prima cosa se possibile rimuovere tutti gli oggetti presenti in modo da sottoporli a sanificazione successivamente. Nell'effettuare la pulizia e la disinfezione occorre fare in modo di evitare di sollevare polvere o schizzi d'acqua.

#### Prodotti e concentrazione idonea

Per la sanificazione debbono essere utilizzati prodotti adeguati; di seguito si riporta un elenco delle sostanze ritenute attive nei confronti di virus e batteri. È necessario accertarsi che i nei prodotti impiegati siano presenti tali principi attivi.

Elenco sostanze attive per la sanificazione.

Sostanze attive	Dosaggio	Pericolosità (*)	Riferimento normativo
Alcol etilico	62-71%	H225: liquido e vapori facilmente infiammabili H319: provoca grave irritazione oculare	Circolare n. 5443 del 22/02/2020
Ipoclorito di sodio	0,1-0,5%	H290: Può essere corrosivo per i metalli. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Circolare n. 5443 del 22/02/2020
Perossido di idrogeno (acqua ossigenata)	0,5%	H271: può provocare un incendio o un'esplosione, molto comburente H302: Nocivo se ingerito H314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Circolare n. 5443 del 22/02/2020

	<b>Documento di Gestione della Sicurezza</b> adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi	<b>ALLEGATO G</b>
	<b>Add valutazione del rischio COVID -19</b>	Pagina 4 di 13

Alcol isopropilico	50%	H332: nocivo se inalato Flam. Liq. 2: H225 Eye irrit. 2: H319 STOT SE 3: H336	ECDC (European Center for Disease of Prevention and Control): Rapporto Tecnico del 18/02/2020
Acido peracetico	1% (verificare nella scheda tecnica del prodotto)	H226: liquido e vapori infiammabili H242: rischio incendio per riscaldamento H302: nocivo se ingerito H312: nocivo a contatto con la pelle H314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H332: nocivo se inalato H400: altamente tossico per gli organismi acquatici	A.N.I.D. Associazione nazionale imprese disinfestazione: "Buone prassi igieniche nei confronti di SARS COV-2"
Sali di ammonio quaternari (Benzalconio cloruro)	0,05%	H302: nocivo se ingerito H312: nocivo a contatto con la pelle H314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H400: altamente tossico per gli organismi acquatici	ECDC (European Center for Disease of Prevention and Control): Rapporto Tecnico del 18/02/2020
Ozono	Vedi specifica della macchina generatrice di ozono	H270: può provocare o aggravare un incendio; comburente. H314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318: provoca gravi lesioni oculari H330: letale se inalato H372: provoca danni agli organi H400: altamente tossico per gli organismi acquatici H410: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Protocollo del Ministero della Sanità 31 luglio 1996 n° 24482


(\*) la pericolosità riportata è indicativa e va comunque verificata nelle schede di sicurezza dei prodotti che contengono tali principi attivi.

Le schede di sicurezza debbono essere archiviate in azienda e rese disponibili ai lavoratori.

I sanificanti debbono essere mantenuti nei loro contenitori originali: in caso di travasi o nel caso in cui fosse necessario operare una diluizione (su indicazione del produttore nelle schede tecniche), il nuovo contenitore dovrà essere rigorosamente etichettato con il nome del prodotto, la diluizione e la classificazione di pericolosità (anche se in seguito della diluizione la pericolosità del prodotto potrebbe diminuire, è bene considerare in via cautelativa la classificazione originaria).

Esempio etichetta

Nome prodotto: _____	Diluizione: _____
Classificazione prodotto non diluito: _____	
_____	

	<b>Documento di Gestione della Sicurezza</b> adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi	<b>ALLEGATO G</b>
	<b>Add valutazione del rischio COVID -19</b>	Pagina 5 di 13

L'operatore che esegue le operazioni di pulizia e sanificazione deve necessariamente indossare DPI per prevenire i rischi derivanti dal contatto con il virus e dall'esposizione agli agenti chimici.

I D.P.I. necessari sono:

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE	FOTO	CARATTERISTICHE
MASCHERINA o SEMIMASCHERA F, 		- EN 149 FFP2 o FFP3 - EN 140 e EN 14387 A1P3 R D
OCCHIALI o VISIERA PARA SCHIZZI 		EE 166
GU 		EN 374
TUI 		Certificato secondo Regolamento (UE) 2016/425 Abbigliamento di protezione chimica, Categoria III, Tipo 5-B e 6-B EN 14126 (barriera contro agenti infettivi), Trattamento antistatico (EN 1149-5) - su entrambi i lati

Le attrezzature per effettuare la sanificazione degli ambienti di lavoro possono essere:

- nebulizzatore manuale;
- nebulizzatore elettrico (per ambienti medio/grandi);
- atomizzatore (per ambienti grandi);
- carta a perdere.

### Modalità operative e frequenze

Di seguito si riporta un piano di pulizia e sanificazione che può essere applicato ad ogni realtà aziendale. Nell'applicazione di tale piano occorre tener presente che alcune aziende, ad esempio quelle del settore alimentare, hanno già nel loro Manuale HACCP delle procedure che stabiliscono: frequenza e modalità di esecuzione delle pulizie, tipologia e diluizione dei prodotti da utilizzare, etc. Ovviamente occorre integrare tale procedura con la presente in maniera tale da poter ottenere il doppio obiettivo: ambiente idoneo alla lavorazione di alimenti e contemporaneamente esente da Coronavirus. Alcuni dei prodotti già in uso presso tali aziende contengono i principi attivi ai quali il virus in questione è sensibile (es. acido peracetico, sali d'ammonio quaternari), si tratta di verificare tale dato e di utilizzare i prodotti in maniera corretta ed efficace nel rispetto delle indicazioni riportate nella scheda tecnica.

## 6 PIANO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

### AZIENDA PRODUTTIVA (superfici ed attrezzature)

<i>Areal/postazione</i>	<i>Tipo di operazione</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Responsabile operazione</i>	<i>Sostanze utilizzate</i>	<i>Attrezzatura utilizzata</i>	<i>DPI Utilizzati</i>
POSTAZIONE DI LAVORO (banco, sedia, tavolo, ecc.)	Pulizia - Disinfezione	Giornaliera	Lavoratore addetto alla postazione o lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Pulizia mediante spazzola o spugna o panno monouso (vietato uso di aria compressa). Se sulla superficie è presente grasso o olio, effettuare una detersione per la loro rimozione. Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
MACCHINE ED ATTREZZATURE USO PERSONALE: MANOPOLE, INTERRUTTORI, LEVE, PULSANTI, IMPUGNATURE, ETC.	Disinfezione	Giornaliera	Lavoratore addetto all'uso dell'attrezzatura e/o macchina o lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
MACCHINE ED ATTREZZATURE USO PROMISCUO: MANOPOLE, INTERRUTTORI, LEVE, PULSANTI, IMPUGNATURE, ETC.	Disinfezione	Prima e dopo ogni utilizzo	Lavoratore addetto all'uso dell'attrezzatura e/o macchina o lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
ATTREZZATURA PERSONALE	Pulizia - Disinfezione	Giornaliera	Lavoratore addetto all'uso dell'attrezzatura o lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Pulizia mediante spazzola o spugna o panno monouso (vietato uso di aria compressa). Se sulla superficie è presente grasso o olio, effettuare una detersione per la loro rimozione. Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
ATTREZZATURA	Pulizia -	Prima e dopo	Lavoratore che utilizza l'attrez-	Alcol etilico 60-90% o	Pulizia mediante spazzola o	- Guanti EN 374;




USO PROMISCUO	Disinfezione	ogni utilizzo	zatura promiscua o lavoratore/i incaricato	altri prodotti indicati nell'elenco	spugna o panno monouso (vietato uso di aria compressa). Se sulla superficie è presente grasso o olio, effettuare una detersione per la loro rimozione. Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Mascherina
LABORATORIO/ MAGAZZINO/UFFIC/ SPOGLIATOIO/SALA MENSA/AREA RISTO- RO/SALA RIUNIONI: INTERRUTTORI LUCE, MANIGLIE PORTE, CORRIMANO	Disinfezio- ne	Giornaliera	Lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOIO: MANI- GLIE, INTERRUTTORI LUCE, SCARICO SCIACQUONE, WA- TER E COPRIWATER, RUBINETTO ACQUA, DISPENSER SAPONE	Disinfezio- ne	Dopo ogni uti- lizzo	Lavoratore che usufruisce del servizio igienico	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
UFFICIO: TASTIE- RE, MOUSE, TASTIE- RA FOTOCOPIATRICE SCANNER, ETC.	Disinfezio- ne	Giornaliera	Lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebulizzatore manuale e carta a perdere	- Guanti EN 374; - Mascherina
SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOIO	Pulizia - Disinfezione	Settimanale	Lavoratore/i incaricato O azienda qualificata esterna	Una delle sostanze in elenco	Pulizia mediante scope (vietato uso di aria compressa). Se sulla superficie è presente grasso o olio, effettuare una detersione per la loro rimozione. Disinfezione mediante l'uso di un attrezzatura sopra menzionata	- Guanti EN 374; - Mascherina EN 149 FFP2 o FFP3 oppure semimaschera EN 140 e EN 14387 A1P3 R D oppure mascherina chirurgica - Occhiali EN 166 o visiera paraschizzi





AREE COMUNI: MACCHINA BEVANDE E CIBO, TAVOLO, SE- DIA MENSA O AREA RISTORO	Disinfezio- ne	Giornaliera	Lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebu- lizzatore manuale e carta a per- dere	- Tuta i tyvek - Guanti EN 374; - Mascherina
AREE COMUNI: MACCHINA BEVANDE E CIBO, TAVOLO, SE- DIA MENSA O AREA RISTORO	Disinfezio- ne	Dopo ogni uti- lizzo	Lavoratore/i che usufruisce del servizio mensa o della sala ri- storo	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebu- lizzatore manuale e carta a per- dere	- Guanti EN 374; - Mascherina
SPOGLIATOIO: ARMADIETTO VESTIA- RIO, PANCA O SEDIA	Disinfezio- ne	Giornaliera	Lavoratore che utilizza l'arma- dietto o lavoratore/i incaricato	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebu- lizzatore manuale e carta a per- dere	- Guanti EN 374; - Mascherina
AREE COMUNI: TAVOLO, SEDIA MEN- SA O AREA RISTORO	Disinfezio- ne	Dopo ogni uti- lizzo	Lavoratore/i che usufruisce del servizio mensa o della sala ri- storo	Alcol etilico 60-90% o altri prodotti indicati nell'elenco	Disinfezione mediante nebu- lizzatore manuale e carta a per- dere	- Guanti EN 374; - Mascherina
LABORATORIO/ MAGAZZINO/UFFIC/ SPOGLIATOIO/SALA MENSA/AREA RISTO- RO/SALA RIUNIONI	Pulizia - Disinfezione	Settimanale	Lavoratore/i incaricato o azien- da qualificata esterna	Una delle sostanze in elenco	Pulizia mediante scope (vie- tato uso di aria compressa). Se sulla superficie è presente grasso o olio, effettuare una detersione per la loro rimozione. Disinfezione mediante l'uso di un'attrezzatura sopra menzio- nata.	- Guanti EN 374; - Mascherina EN 149 FFP2 o FFP3 oppure semimaschera EN 140 e EN 14387 A1P3 R D - Occhiali EN 166 o visiera paraschizzi - Tuta i tyvek



	<p align="center">Documento di Gestione della Sicurezza adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi</p>	<p align="center">ALLEGATO G</p>
	<p align="center">Add valutazione del rischio COVID -19</p>	<p align="center">Pagina 9 di 13</p>

### AZIENDA PRODUTTIVA (aria indoor)

<p>Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi (preferire le finestre che si affacciano su strade poco transitate ed evitare l'ora di punta).</p>
<p>In caso di presenza di impianti di ventilazione che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria con l'esterno occorre eliminare completamente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni.</p>
<p>Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici.</p>
<p>Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.</p>
<p>Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.</p>

### INDUMENTI DA LAVORO

<p>BIANCHERIA/CAMICI</p>	<p>Pulizia - Disinfezione</p>	<p>Giornaliera o più di fre- quente se ne- cessario</p>	<p>Lavoratore addetto all'uso op- pure lavanderia aziendale</p>	<p>Acqua calda (90°C) Prodotti a base cloro (ipoclorito di sodio).</p>	<p>Tali materiali devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua a 90°C Se le caratteristiche del tes- suto non permettono tale tem- peratura, utilizzare temperature più basse aggiungendo candeg- gina o prodotti a base di ipoclo- rito di sodio</p>	<p>- Guanti EN 374</p>
--------------------------	-----------------------------------	---	---	--	--	------------------------






#### AUTOMEZZI

AUTOMEZZI DALI	AZIEN- DALI	Pulizia - Disinfezione	Giornaliera Quando il mezzo viene utilizzato da un addetto di- verso da quel- lo precedente  Dopo attività di manuten- zione esterna  Quando nel mezzo è stato ospitato un passeggero	Lavoratore addetto all'uso del mezzo o azienda qualificata esterna	Una delle sostanze in elenco	Disinfettare le maniglie esterne;  Arieggiare l'abitacolo;  Estrarre i tappetini e disin- fettarli dopo aver rimosso lo sporco grossolano;  Disinfettare accuratamente il volante, il cambio, il cruscotto, le pulsantiere, il freno a mano, le maniglie interne, il vano porta oggetti, etc;  Considerando che le goccioli- ne di saliva sono la prima via di contagio per il Coronavirus, va posta particolare attenzione a tutto ciò che è posto davanti ai sedili;  Passare successivamente alla disinfezione dei vetri, del soffit- to, delle pareti e dei sedili.	- Guanti EN 374; - Mascherina
<p>Si ricorda che è vietato l'utilizzo di: → vapore, aria compressa o acqua sotto pressione (si verrebbero a creare aerosol o spruzzi potenziali veicoli di materiale infettivo) → aspirapolvere</p>							



## MASCHERINE FACCIALI

MASCHERINE FACCIALI	Pulizia - Disinfezione	Secondo indicazioni del fornitore e secondo la classificazione	Lavoratore addetto all'uso del D.P.I. o lavoratore/i incaricato	Prodotti a base alcol 60-80% o prodotti a base cloro (ipoclorito di sodio 0,1-0,5%).	<p>Sanificarsi le mani</p> <p>Togliere la mascherina evitando il contatto con il viso e gli occhi</p> <p>Nebulizzare il prodotto da entrambe le parti della mascherina, sugli elastici/lacci e sulle mani che sono venute a contatto con le parti sporche della mascherina</p> <p>Aspettare qualche minuto affinché il prodotto evapori tenendo la mascherina sospesa sulle mani o appoggiandola su una superficie pulita</p> <p>Riporre la mascherina in un sacchetto di plastica pulito (es. sacchetto per conservare alimenti)</p> <p>Non toccare la mascherina sanificata con le mani sporche: prima di indossarla sanificarsi le mani quindi toglierla dal sacchetto</p>	- Guanti EN 374
---------------------	---------------------------	--	---	--	---	-----------------


	<p align="center">Documento di Gestione della Sicurezza adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi</p>	<p align="center">ALLEGATO G</p>
	<p align="center">Add valutazione del rischio COVID -19</p>	<p align="center">Pagina 12 di 13</p>

Nel caso in cui si voglia effettuare la sanificazione dell'aria, si può procedere come di seguito riportato:

**AZIENDA PRODUTTIVA (aria indoor)**

ARIA INDOOR	Sanificazione	Secondo necessità	Lavoratore/i incaricato O azienda qualificata esterna	Una delle sostanze in elenco	Vedi modalità illustrate di seguito	- Guanti EN 374; - Mascherina EN 149 FFP2 o FFP3 oppure semimaschera EN 140 e EN 14387 A1P3 R D oppure mascherina chirurgica - Occhiali EN 166 o visiera paraschizzi - Tuta i tyvek
<p><u>Sanificazione umido:</u>  <b>Nebulizzazione o irrorazione</b>  - Rimuovere e coprire tutti gli oggetti (dopo averli disinfettati con alcol) che potrebbero essere rovinati dall'umidità  - Coprire tutte le apparecchiature elettroniche  - Rimuovere dal pavimento residui o oggetti che potrebbero ostacolare la diffusione della soluzione</p> <p><u>Sanificazione a secco:</u>  L'ozono che è in grado di disinfettare gli ambienti da lavoro da virus e batteri senza lasciare residui; la sua azione va calibrata con le dimensioni del locale da trattare. L'ozono è un gas ad alto potere ossidativo che quindi inattiva numerosi composti organici e inorganici. Va utilizzato in assenza di persone.  <b>Aerosol a secco:</b> in questo caso i locali devono essere puliti e sgombri da materiali che potrebbero ostacolare le operazioni. I quadri elettrici, le parti elettriche e meccaniche particolarmente sensibili andrebbero protette.</p>						



	<b>Documento di Gestione della Sicurezza</b> adempimenti previsti dal D. L.vo 81/2008 e smi	<b>ALLEGATO G</b>
	Add valutazione del rischio COVID -19	Pagina 13 di 13

## 7. CONTROLLI E MONITORAGGIO

Studi in laboratorio hanno evidenziato che il CORONAVIRUS può persistere per alcune ore su superfici inanimate come metallo, plastica, vetro, etc. però può essere inattivato mettendo in atto le corrette procedure di sanificazione (utilizzando i prodotti efficaci nella corretta diluizione).

E' importante poter verificare l'efficacia delle attività di pulizia e sanificazione sia ordinarie che straordinarie eseguite per ridurre il rischio di contagio che deriva dal contatto con le superfici contaminate.

Tale verifica può essere fatta mediante l'esecuzione di tamponi di superficie che rilevano l'eventuale presenza del virus sulla superficie esaminata.

## 8. ALLEGATI

- Registro annotazioni pulizie
- Schede tecniche e di sicurezza prodotti detergenti e disinfettanti
- Manuali d'uso delle attrezzature per la pulizia
- Rapporti di prova dei tamponi sulle superfici